



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. NORD 2 BRESCIA

BSIC88400D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. NORD 2 BRESCIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ~~20.12.23~~ sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. ~~0094~~ del ~~16.11.21~~ ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ~~22.12.22~~ con delibera n. 7

.....

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 60** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 63** Attività previste in relazione al PNSD
- 65** Valutazione degli apprendimenti
- 67** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 72** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 73** Aspetti generali
- 77** Modello organizzativo
- 82** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 84** Reti e Convenzioni attivate
- 88** Piano di formazione del personale docente
- 90** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Gli studenti che afferiscono al nostro istituto provengono generalmente da una situazione socio economica positiva, che permette alle famiglie di favorire l'arricchimento culturale dei figli e di supportarli nelle situazioni di difficoltà. La collaborazione con le diverse associazioni presenti sul territorio permette alla scuola e alle famiglie di aderire a svariate proposte culturali e di sostenere le situazioni di fragilità e di disagio.

A conferma di quanto sopra esposto, dai dati forniti dal MIUR emerge che la percentuale di famiglie svantaggiate e' vicina allo 0%; nell'ultimo decennio all'utenza tradizionale si e' aggiunta una discreta percentuale di allievi stranieri comunitari ed extracomunitari, sia di recente immigrazione, sia di seconda immigrazione; le percentuali di presenza sono diversificate nei plessi, ma restano in genere contenute mediamente intorno al 22% della scuola primaria e al 14,4% della scuola secondaria e del 16,6% della scuola dell'infanzia; esigua la percentuale di nuclei familiari seguiti dai

servizi sociali.

E' presente, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, una discreta percentuale di alunni fuori bacino d'utenza (33,7%) e fuori Comune (11,5%) determinata, parzialmente, dal fatto che la scuola e' ubicata in una zona dove sono presenti l'ospedale e l'università presso cui lavorano diversi genitori.

E' presente una discreta quota di alunni BES (circa il 9,29%), in aumento rispetto agli anni passati; la situazione e' pero' differenziata tra le classi / plessi. Pur contenuta, la presenza di alunni stranieri, soprattutto se di recente immigrazione , in alcune classi / plessi comporta la necessità di affrontare in modo flessibile sia l'impostazione didattica che la relazione con le famiglie (es. Sauro 31,8%) La rilevante presenza di alunni fuori bacino d'utenza non sempre consente di creare un legame significativo fra l'utenza e le realta' territoriali con cui la scuola collabora.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



L'istituto è ubicato nella zona nord della città e comunque abbastanza vicino al centro storico con cui è ben collegata dai mezzi pubblici compresa la recente metropolitana. In questo territorio sono presenti biblioteche, agenzie culturali tra cui l'università di Brescia (medicina,

chirurgia, ingegneria...), l'ospedale civile, uno dei primi presidi in Italia, e diverse scuole superiori. Presso alcuni degli enti sopramenzionati lavorano uno o ambedue i genitori di alcuni alunni. Sono anche operanti associazioni di volontariato, associazioni sportive, istituti di ricerca che a vario titolo collaborano con la scuola. Come nel contesto territoriale lombardo il tasso di disoccupazione è piuttosto basso. Mentre il tasso di immigrazione della scuola (presenza alunni stranieri primaria e secondaria 15%) è al di sotto sia del tasso di immigrazione di Brescia che della Lombardia, leggermente superiore alla media nazionale (9,79%). Il territorio peraltro offre numerose occasioni e attività di tipo sportivo, culturale, espressivo a cui gli studenti accedono con scelte autonome. Questa situazione favorisce in un certo senso la personalizzazione dell'apprendimento e la ricchezza delle opportunità per i ragazzi

Dall'analisi dei redditi (fonte Ministero finanze, analisi statistica dichiarazione redditi 2017), risulta che il reddito medio per abitante è di ' 23.418, livello piuttosto elevato se paragonato a quello medio italiano (' 19.512) e anche della provincia di Brescia (' 20.463)

Vincoli

A volte non è possibile coordinare la collaborazione con le agenzie presenti sul territorio e ciò comporta che talvolta le iniziative si sovrappongano.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il 2,6% dei finanziamenti complessivi proviene da famiglie, Comune, altri privati e ciò consente di gestire alcune attività significative per la realizzazione del PTOF (visite istruzione, servizi mensa, attività specifiche di arricchimento, corsi extrascolastici). Sono presenti

numerosi laboratori, secondo un livello decisamente superiore ai riferimenti, anche le biblioteche o gli spazi deputati sono numerosi, ad un livello più alto del benchmark. È presente un notevole patrimonio librario, che colloca la scuola nel 30% delle scuole con il livello più alto di dotazioni. Le dotazioni multimediali e le relative infrastrutture sono distribuite in tutti i plessi e garantiscono la connettività a tutte le classi. Con i fondi pervenuti dal PON Ambiente Digitale 10.8.A3-FESRPON-LO-2017/35 cl@sse 3.0 sono stati allestiti due laboratori mobili nelle due sedi della scuola secondaria dotati di carrello mobile con 27 notebook e aula di informatica con banchi modulari; con i fondi del



PON SMART CLASS 10.8. 6a- FESR - 2020 399 è stata allestita la postazione con carrello mobile con 25 PC per il plesso Arici.

Vincoli

Le risorse assegnate alla scuola dal Miur costituiscono una quantità elevata, come emerge dalla ripartizione delle entrate, di cui una percentuale consistente e' destinata alle spese del personale. Inoltre le risorse destinate dal Ministero alla gestione diretta da parte della scuola sono una quota poco rilevante (0,3 %), comunque superiore al passato, pur dovendo quest'ultima sostenere spese per le opere di funzionamento obbligate quali quelle legate agli adempimenti di legge (81/08, Privacy), spese postali, di funzionamento vario. L'istituto si sviluppa su 7 sedi con conseguente difficoltà nell'organizzazione del personale soprattutto ATA; Il patrimonio librario, pur essendo quantitativamente elevato, e' piuttosto obsoleto e necessita di rinnovamento.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

L'Istituto ha provveduto alla revisione del Regolamento, deliberato in data 26.11.2020 dal Consiglio d'Istituto, includendo le norme di comportamento conseguenti alla pandemia e integrando con la legislazione inerente i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Il link rimanda a tutti i Regolamenti vigenti.

[REGOLAMENTI D'ISTITUTO](#)

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico delle scuole e' medio-alto, con buone opportunita' di collaborazione tra scuola e famiglie. I plessi sono collocati in un'area ben servita da trasporti e servizi, con opportunita' di attivita' extrascolastiche, sia ricreative (centri e attrezzature sportive) che culturali (biblioteche e strutture dedicate all'accoglienza nel pomeriggio). La percentuale di alunni che provengono da situazioni svantaggiate è limitata, ed essi trovano sostegno sia nelle iniziative della scuola che nelle attività sviluppate sul territorio.



Vincoli:

In alcuni casi, l'intervento delle famiglie tende a sovrapporsi alle linee didattiche definite dalla scuola, in una forma di ingerenza che rivela un interesse poco misurato rispetto alle rispettive competenze.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è inserito l'Istituto è caratterizzato da una positiva ed eterogenea realtà associativa, nonché da un impegno degli enti locali nei settori di propria competenza scolastica (edilizia, refezione e trasporti, servizi parascolastici, assistenza socio-educativa per situazioni di disabilità e disagio, promozione diritto allo studio). Il livello socio-economico medio dell'utenza e il suo coinvolgimento nella vita della scuola (cura particolare dei rapporti scuola/famiglia e riconoscimento del ruolo degli organi collegiali) costituiscono le concrete potenzialità del capitale sociale a disposizione. L'attenzione per le politiche di integrazione attuate dall'Istituto e la rete di collaborazione con i rappresentanti eletti dai genitori, costituiscono un tessuto che garantisce la tutela della fiducia reciproca tra le varie componenti.

Vincoli:

Il vincolo esterno è legato ai servizi degli enti locali (associazioni, servizio integrativo-scolastico, uffici comunali con competenze edilizie, assistenziali e di collegamento scolastico) che presentano annualmente disponibilità diverse al lavoro integrato a seconda della qualità professionale dei singoli soggetti. Ciò rappresenta un vincolo che porta all'alternanza di risultati. Il vincolo interno è rappresentato dalla difficoltà di delegare figure di sistema stabili alla cura dei rapporti con l'esterno, con la conseguenza che tale lavoro ricade quasi interamente sul Dirigente scolastico e suoi collaboratori, ad eccezione dei rapporti relativi alla disabilità ai casi di disagio e alla cura dell'integrazione scuola-famiglia.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto si attiva nella ricerca di finanziamenti sia da enti pubblici, attraverso la predisposizione di progettualità mirate, sia attraverso collaborazioni con enti esterni per fornire servizi aggiuntivi erogati a pagamento, ad implementazione dell'offerta formativa. Le dotazioni materiali ordinarie vengono garantite attraverso i canali istituzionali, mentre la partecipazione ai bandi PON ha permesso l'investimento di fondi aggiuntivi per rinnovare e implementare le dotazioni digitali e ampliare la strumentazione dei laboratori. Parte dei finanziamenti PON sono stati investiti per potenziare la didattica. Sotto il profilo edilizio sono stati attuati, da parte degli enti locali, interventi di



ordinaria e straordinaria manutenzione. Analogamente positiva è l'interazione con il servizio mensa e trasporti che aiuta a garantire la frequenza scolastica dell'utenza.

Vincoli:

Le risorse economiche reperite e reperibili sono comunque non sufficienti a garantire un servizio efficacemente operativo a pieno regime, in quanto, la rete di competenze gestionali legata agli enti locali non è tempestiva nella risposta alle esigenze dei plessi. Pertanto le diverse sedi mantengono un decoro, che potrebbe esser migliorato con interventi più incisivi da parte dell'ente locale preposto.

Risorse professionali

Opportunità:

Negli ultimi anni, l'aumentata stabilità del personale docente di ruolo rappresenta un punto di forza nel garantire la continuità dell'offerta didattica secondo linee di indirizzo condivise. A corollario di quanto detto sopra si aggiunge l'aumento progressivo di laureati tra i docenti di scuola primaria. Rilevante è il coinvolgimento e la collaborazione del personale docente, di ogni ordine e grado, in incarichi aggiuntivi per compiti di coordinamento. La scuola si avvale di figure professionali valide sia interne che esterne, specifiche per l'inclusione, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, in stretta collaborazione con l'ente locale preposto. La continuità della Dirigenza e dello staff di supporto nell'ultimo triennio ha garantito coerenza negli interventi di organizzazione e progettualità.

Vincoli:

Il marcato turn over delle figure amministrative dell'Istituto ostacola la continuità e l'efficienza di alcuni servizi. Altro vincolo è costituito dalla resistenza di una parte del personale ad assumere incarichi aggiuntivi di responsabilità che, di conseguenza, ricadono da tempo sulle stesse figure. Si segnala, inoltre, l'elevato turn over delle figure degli insegnanti di sostegno, soprattutto nella scuola primaria, non garantendo così continuità nell'attività didattica - educativa per gli alunni disabili.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. NORD 2 BRESCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC88400D
Indirizzo	VIA COSTALUNGA, 15 BRESCIA 25123 BRESCIA
Telefono	030307858
Email	BSIC88400D@istruzione.it
Pec	bsic88400d@pec.istruzione.it

Plessi

INFANZIA N. BERTHER BRESCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA88401A
Indirizzo	VIA GAGGIA, 23/A BRESCIA 25123 BRESCIA
Edifici	Via GAGGIA 23 A - 25100 BRESCIA BS

INFANZIA W. DISNEY BRESCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA88402B
Indirizzo	VIA COL DI TENDA, 8 VILLAGGIO PREALPINO 25136 BRESCIA



Edifici

- Via COLLE DI TENDA 8 - 25136 BRESCIA BS

PRIMARIA N. SAURO BRESCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE88401G
Indirizzo	VIA DEL BROLO, 6 BRESCIA 25136 BRESCIA

Edifici

- Via DEL BROLO 6 - 25136 BRESCIA BS

Numero Classi	11
Totale Alunni	143

PRIMARIA ARICI BRESCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE88402L
Indirizzo	VIA AMBARAGA, 91 BRESCIA 25133 BRESCIA

Edifici

- Via AMBARAGA 94 - 25133 BRESCIA BS
- Via BOCCACCI (Ex Valdadige) 2 - 25133 BRESCIA BS

Numero Classi	15
Totale Alunni	352

PRIMARIA QUASIMODO BRESCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE88403N
Indirizzo	VIA COSTALUNGA 15 BRESCIA 25123 BRESCIA



Edifici

- Via COSTALUNGA 15 - 25123 BRESCIA BS

Numero Classi 7

Totale Alunni 119

SEC. I VIRGILIO-PIRANDELLO BS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BSMM88401E

Indirizzo NIKOLAJEWKA, 5 BRESCIA 25133 BRESCIA

Edifici

- Via NIKOLAJEWKA 5 - 25133 BRESCIA BS
- Via DICIASSETTESIMA vill. prealpino 2 - 25136 BRESCIA BS

Numero Classi 27

Totale Alunni 624

Approfondimento

L'istituto è caratterizzato da notevole stabilità della gestione (la Dirigente è in servizio dal 2019, succeduta a incarico pluriennale) e dell'attività didattica, grazie a un organico in gran parte di ruolo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	2
	Informatica	3
	Musica	5
	Scienze	5
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	60

Approfondimento

Tutte le classi del grado primaria e secondaria sono fornite di LIM e PC; i laboratori sono stati



recentemente aggiornati con l'acquisto di nuovi strumenti. Si prevede un ulteriore aggiornamento delle strumentazioni con i fondi PNRR, Next Generation Classroom

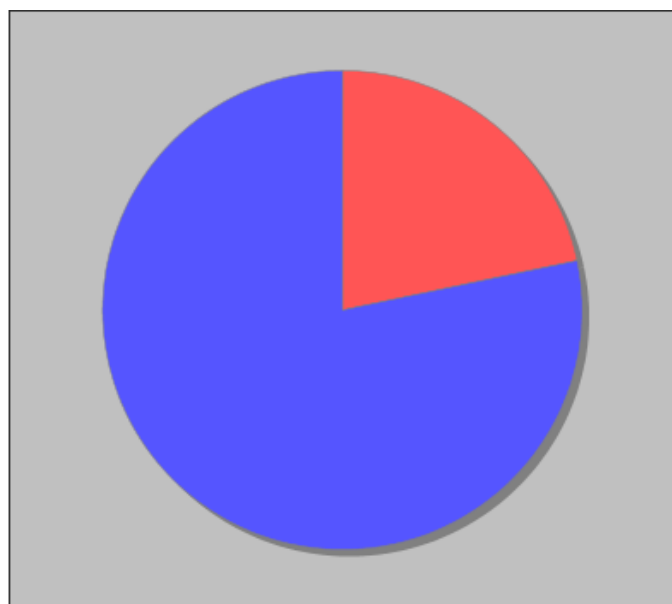


Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	28

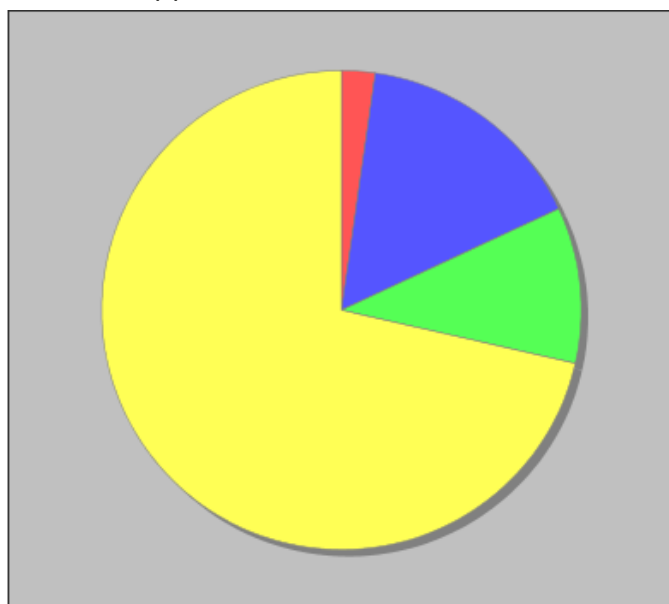
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 130

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 3
- Da 2 a 3 anni – 21
- Da 4 a 5 anni – 14
- Piu' di 5 anni – 95



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

L'istituto intende realizzare le finalità attribuite alla scuola dalle fonti normative ispirandosi ad alcuni valori individuati sulla base dell'analisi del contesto (popolazione scolastica, risorse professionali, strumentali e finanziarie)

ACCOGLIENZA : Creazione di un ambiente di lavoro sereno, collaborativo e rassicurante per alunni e genitori

RELAZIONE: creazione di un contesto relazionale di benessere e stimolo all'apprendimento

SUCCESSO SCOLASTICO : programmazione di percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze che valorizzino i differenti stili di apprendimento di ciascuno.

INCLUSIONE: accoglienza e inserimento di tutti gli alunni come membri attivi della comunità scolastica, coinvolti nelle attività che vi si svolgono mediante attività di sostegno /recupero/potenziamento

ORIENTAMENTO : scoperta, riconoscimento e condivisione delle proprie attitudini, competenze, valori personali e culturali di cui ciascuno è portatore per guidare la progettazione del proprio futuro

PROGETTUALITA': elaborazione di una progettazione fondata sui nuclei fondamentali dei saperi che si realizza tramite metodologie innovative, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e identità di

*ciascuno In sintesi si può affermare che l'analisi del contesto nonché l'esperienza condotta nel precedente triennio 2019-22, in relazione ai principi e alle finalità generali, possono condurre ad esprimere come di seguito la **prospettiva** dell'istituto:*

SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO PER CIASCUNO

EQUITÀ' DEGLI ESITI

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Le priorità di miglioramento sono state ridefinite per il triennio 2022-25, tenuto conto degli esiti raggiunti in base ai traguardi raggiunti con il piano di miglioramento (e relative revisioni) precedente; in particolare:



- area risultati scolastici: si è optato per una selezione delle discipline su cui puntare l'attenzione in base alla maggior criticità emersa, mantenendo, sulle stesse discipline, la priorità relativa alla diminuzione dell'indice di variabilità tra le classi

-area competenze chiave europee: incrementare la consapevolezza metodologica, nella prospettiva dell'imparare ad imparare e dell'apprendimento continuo.

Il successo formativo

L'Istituto intende porsi come scuola che crei le condizioni per il successo formativo di ogni alunno, ponendolo nella condizione di superare le visioni unilaterali, favorendo l'acquisizione di un sapere unitario e ricco di interdipendenze; esso si pone l'obiettivo di realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo.

Gli obiettivi selezionati sono quelli più direttamente connessi alle priorità dell'istituto, a loro volta finalizzate a promuovere lo sviluppo di alcune competenze chiave (comunicative, logiche, digitali) per tutti gli alunni a garanzia di una minor variabilità di esiti e di innalzamento degli esiti di apprendimento.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

Curricolo d'Istituto

Il Curricolo d'Istituto definisce le finalità educative e prevede le regole costitutive di una istituzione scolastica, ne codifica spazi, tempi, relazioni e modalità di attuazione ed esprime l'identità dell'Istituto. L'elaborazione del curricolo risponde alle necessità formative del nostro tempo. In una società caratterizzata dalla questione della conoscenza (società dei saperi), la scuola è investita fortemente del problema di costruzione e trasmissione della cultura. Il curricolo mette al centro il rapporto tra la cultura (o le culture) del proprio tempo e tutte le questioni connesse alla dimensione organizzativa e valoriale dell'insegnamento, le azioni che traducono concretamente le intenzionalità del docente e le sue teorie di riferimento. La progettazione curricolare consente di generare le condizioni per un apprendimento significativo, tenendo in conto le caratteristiche degli oggetti di apprendimento (i saperi), riconoscendo le caratteristiche cognitive ed esistenziali dei soggetti in apprendimento (gli alunni) e operando una sintesi dei due aspetti nell'azione didattica. La messa a punto del curricolo verticale consente la progettazione di attività curricolari in coerenza con i risultati di apprendimento degli alunni, aderenti ai contenuti e ai traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali,



la promozione di iniziative volte a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, l'abbandono e la dispersione scolastica e ogni forma di disagio onde determinare una scuola inclusiva. Nel Curricolo gli insegnanti assumono e contestualizzano le Indicazioni Nazionali esplicitando le scelte operate dalla comunità scolastica in relazione ai contenuti, ai metodi d'insegnamento, all'organizzazione delle esperienze di apprendimento e alla valutazione. Esso esprime l'identità della scuola e si propone di valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le

conoscenze pregresse, presentando una coerenza interna che favorisca la funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria di primo grado.

La scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva; le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze. Le nostre scuole finalizzano il curricolo alla maturazione delle competenze prestando particolare attenzione a come ciascun alunno mobilita ed utilizza le proprie risorse, potenzialità ed attitudini per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidiana propone. Il curricolo si articola in scansioni bimestrali che ne determinano la successione temporale sulla quale gli insegnanti modulano le loro attività. Sia il curricolo verticale completo per tutte le discipline, sia le scansioni bimestrali sono pubblicate sul sito istituzionale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

L'insegnamento di Educazione civica è stato definito nella prospettiva dell'intero curricolo del primo ciclo, declinando gli apporti disciplinari e interdisciplinari

Curricolo verticale

La progettazione di un unico curricolo verticale facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione e favorisce l'acquisizione delle discipline nelle loro connessioni complesse.

L'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Nelle Indicazioni le discipline non sono aggregate in aree precostituite

per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento. Un ruolo strategico essenziale svolge l'acquisizione di efficaci competenze comunicative nella lingua italiana che non è responsabilità del solo insegnante di italiano, ma è compito condiviso da tutti gli insegnanti, ciascuno per la propria area o disciplina, al fine di curare in ogni campo una precisa espressione scritta ed orale. L'aver indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve



per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico. Il lavoro dei dipartimenti ha permesso, inoltre, di mettere in luce, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Negli anni dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative e la progettazione didattica offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età. Si valorizzano le esperienze con approcci educativi attivi, per guidare gli alunni ad esprimere i propri pensieri, a relazionarsi correttamente con gli altri rispettando i diversi ruoli e a porsi in una prospettiva propositiva.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Il modello di apprendimento al quale si fa riferimento nel curriculum della scuola dell'infanzia, suggerisce l'immagine della mente attivamente volta all'integrazione delle esperienze, cioè all'attribuzione di significati al mondo fisico, culturale e psicologico. La contestualizzazione delle situazioni considera la prospettiva della molteplicità di variabili che interagiscono nel processo di insegnamento/apprendimento (differenze, stili, interessi e motivazioni, emozioni). In questo senso la conoscenza, la costruzione del sapere non sono più interpretate come un accumulo passivo di informazioni, ma una ridefinizione di interpretazioni, una condivisione e costruzione di nuovi significati (Bruner, 1997). L'apprendimento dunque non si costruisce solo attraverso gli interventi diretti da parte dell'educatore, che pure tanta importanza hanno nella crescita e nello sviluppo dei bambini, ma passa anche in maniera indiretta, silenziosa e latente nella disposizione degli spazi, nei materiali, negli arredi, nei tempi, nei gesti, anche apparentemente privi di significato e di poco valore.

Curricolo verticale

I bambini imparano in un ambiente sociale che è tale non soltanto perché avviene in una specifica



situazione storica e culturale, ma anche perché imparano con gli altri, gli adulti insegnanti, responsabili dei processi educativi e i pari che con le loro diverse caratteristiche, contribuiscono al riconoscimento delle proprie e delle identità degli altri. Apprendono inoltre attraverso l'aiuto di strumenti, materiali, giochi strutturati e non, libri, quaderni, computer, e simbolici (i diversi alfabeti della conoscenza) che consentono la progressiva appropriazione del patrimonio culturale della società in cui vivono. L'eccesso di "discipline" e di apprendimenti cognitivi è mitigato da una attenzione agli aspetti che favoriscono e promuovono l'apprendimento e quindi alle forme "nascoste" dell'educazione, che si evidenziano nella disposizione degli ambienti e degli arredi, nelle modalità di gestione degli incontri e delle attività, nelle "norme" che regolano la vita collettiva nelle routine, negli eventi e nelle situazioni che ritmano e scandiscono la quotidianità della vita scolastica che non solo ha ricadute sulla vita e la crescita degli alunni ma che anche contraddistingue, in maniera peculiare, ciascun ambiente educativo". Il bambino in questo caso apprende osservando, imitando, facendo riferimento ai modelli e alle indicazioni (per lo più implicite) proposte dagli adulti o trasmesse/suggerite dal contesto ambientale nel quale egli si trova.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

"Il curriculum della scuola non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. "(Indicazioni nazionali per il curriculum, 2012). L'esperienza delle piccole cose, dei gesti quotidiani e delle routines, non fornisce solo conoscenze "pratiche", ma accresce le abilità e le capacità, sviluppa ciò che noi chiamiamo intelligenza, articola le "mappe concettuali" che si strutturano nella mente per consentire di "leggere" e reinterpretare il mondo. La costruzione della conoscenza passa attraverso molte dimensioni, il mondo offre quotidianamente la possibilità di crescere e apprendere: nelle situazioni di "routine", il bambino apprende soprattutto osservando, imitando, seguendo le indicazioni e i modelli proposti o trasmessi dagli adulti e suggeriti dal contesto ambientale nel quale si trova.

Scuola primaria

CURRICOLO DI SCUOLA

Nei primi anni della scuola primaria l'iniziale organizzazione degli apprendimenti si struttura in maniera più esplicitamente orientata ai saperi disciplinari. Progressivamente, attraverso attività di ricerca e di riflessione a partire dalle esperienze condotte, emergerà sempre più consapevolmente la nozione di disciplina, intesa non semplicemente come 'materia scolastica' (insieme di nozioni), ma come strumento di indagine, che dispone di metodi, linguaggi, concetti specifici e caratterizzanti. Il



possesso di un buon livello di padronanza disciplinare è non ostacolo, ma condizione indispensabile per il raggiungimento di una visione unitaria del sapere, frutto del dialogo e dell'integrazione dei diversi punti di vista disciplinari. A livello disciplinare vengono proposti modelli di spiegazione dei fenomeni particolari, quadri di idee capaci di conferire alle singole informazioni un senso, all'interno di campi di indagine ben identificati. A livello pluridisciplinare invece vengono colte le interazioni reciproche che

le discipline hanno ed il valore dell'integrazione di diversi apporti scientifici. L'interdisciplinarietà, infine, si configura come sapere di sintesi, modalità di soluzione di problemi complessi.

Scuola secondaria di primo grado

Il curriculum della scuola secondaria di primo grado promuove l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. Attiva le capacità autonome di studio e di interazione sociale e sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini degli alunni. Il curriculum inoltre si pone come strumento per l'orientamento formativo continuo nel corso del ciclo scolastico. Sul piano organizzativo e didattico la definizione di aree o di assi funzionali all'ottimale utilizzazione delle risorse è comunque rimessa all'autonoma valutazione della scuola. I traguardi, gli obiettivi e gli argomenti / attività sono definiti per ciascun livello di classe (dalla I alla III) e per ciascuna disciplina. Il curriculum viene inoltre scandito in bimestri costituisce la programmazione annuale. Le scansioni bimestrali di ciascuna disciplina sono oggetto di presentazione nel corso delle assemblee di inizio anno scolastico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento del livello medio degli esiti degli alunni nelle singole classi, con riferimento a tutte le discipline, in vista di una riduzione delle situazioni di difficoltà di apprendimento

Traguardo

Portare più della metà della classe a un livello di acquisizione delle competenze buono/discreto

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la consapevolezza metodologica nella prospettiva dell'imparare ad imparare e dell'apprendimento continuo

Traguardo

Potenziare l'autonomia di apprendimento e la capacità di collaborazione in tutto gli elementi che compongono le singole classi, anche nella prospettiva di realizzare obiettivi di peer education

● Risultati a distanza



Priorità

Adeguare l'esito del primo anno di scuola secondaria di primo grado a quello della quinta primaria, tra classi appartenenti all'IC NORD2, tramite iniziative di continuità tra i due gradi; innalzare il numero dei successi scolastici a distanza negli alunni e nelle alunne che hanno operato scelte in consonanza con il consiglio orientativo

Traguardo

Ridurre a quota residuale la discrepanza tra l'ordine primario e quello secondario di primo grado, nelle classi appartenenti dall'IC NORD2; portare all'80% l'esito in conclusione del primo anno di corso della scuola superiore, in tutti gli indirizzi, fatta salva la corrispondenza con il consiglio orientativo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento del processo di programmazione verticale**

Attraverso la programmazione nei dipartimenti, si pone come obiettivo la realizzazione di una programmazione verticale efficace, al fine di consentire un passaggio fluido tra i diversi gradi di istruzione. Ciò è favorito dalla revisione costante delle scansioni curriculari, attualmente all'ordine del giorno dei dipartimenti, sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado. A ciò si collega la costante messa a punto delle prove comuni, scandite in periodi definiti dell'anno scolastico (ingresso, fine del primo quadrimestre, conclusione delle lezioni).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzamento del livello medio degli esiti degli alunni nelle singole classi, con riferimento a tutte le discipline, in vista di una riduzione delle situazioni di difficoltà di apprendimento

Traguardo

Portare più della metà della classe a un livello di acquisizione delle competenze buono/discreto

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Incrementare la consapevolezza metodologica nella prospettiva dell'imparare ad imparare e dell'apprendimento continuo

Traguardo

Potenziare l'autonomia di apprendimento e la capacità di collaborazione in tutto gli elementi che compongono le singole classi, anche nella prospettiva di realizzare obiettivi di peer education

○ Risultati a distanza

Priorità

Adeguare l'esito del primo anno di scuola secondaria di primo grado a quello della quinta primaria, tra classi appartenenti all'IC NORD2, tramite iniziative di continuità tra i due gradi; innalzare il numero dei successi scolastici a distanza negli alunni e nelle alunne che hanno operato scelte in consonanza con il consiglio orientativo

Traguardo

Ridurre a quota residuale la discrepanza tra l'ordine primario e quello secondario di primo grado, nelle classi appartenenti dall'IC NORD2; portare all'80% l'esito in conclusione del primo anno di corso della scuola superiore, in tutti gli indirizzi, fatta salva la corrispondenza con il consiglio orientativo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Prosecuzione dell'attività di progettazione del curricolo condiviso e verticale; adeguamento delle verifiche alla programmazione e viceversa; potenziamento del sistema di valutazione condiviso.



○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di almeno due ambienti di apprendimento in cui si possa svolgere un lavoro di tipo laboratoriale, in tutti i plessi, anche alla luce del finanziamento Next Generation Classroom, previsto dal PNRR

○ **Inclusione e differenziazione**

Osservazione di alunne e alunni a partire dalle sezioni dell'infanzia, per individuare bisogni specifici, in vista di eventuali diagnosi DSA, anche in collaborazione con le Reti; adesione al progetto INDIPOTE(dn)S

○ **Continuità' e orientamento**

Iniziative di collegamento con le scuole della città' e della provincia, in continuità' nel passaggio di grado, al fine di comporre classi equilibrate dal punto di vista della provenienza, del livello di apprendimento, delle eventuali certificazioni degli alunni e delle alunne.

Potenziamento del sistema di orientamento, in modo che venga fruito dal maggior numero di alunni e alunne anche il servizio di consulenza individuale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare il numero dei docenti che partecipano alla gestione della scuola in ruoli organizzativi, con compiti di responsabilità'



Incrementare il numero dei docenti che partecipano alle attività di progettazione didattica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare il valore dei contributi personali di docenti e ATA, con azioni di condivisione

Incrementare le iniziative di innovazione didattica e la loro condivisione, in modo che sia raggiunta una percentuale di classi adeguata (30%)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rendere più attiva la partecipazione dei genitori alle attività degli organi collegiali, attraverso la condivisione delle decisioni e delle iniziative

Rendere più attiva la partecipazione dei genitori alle attività intraprese da Associazioni ed Enti sul territorio, con una partecipazione almeno del 30%

Attività prevista nel percorso: Revisione delle prove comuni

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

4/2023

Destinatari

Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Le prove comuni saranno riviste e adeguate alle scansioni entro il mese di Marzo, per consentire la somministrazione entro la fine di Maggio.
Risultati attesi	Innalzamento del livello di competenza media degli alunni e delle alunne e riduzione dell'indice di varianza tra le classi parallele all'interno dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Adesione al progetto INDIPOTES (dn)S

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	L'adesione al progetto, deliberata dal Collegio Docenti e approvata dal Consiglio d'Istituto, consentirà maggiore raccordo tra le iniziative dei docenti in ambito di inclusione DSA e l'utilizzo di materiali condivisi e convalidati a livello della Provincia e della Regione.
Risultati attesi	Maggiore efficacia dell'azione didattica, alla luce dell'impiego di materiali convalidati, e maggiore collaborazione con le Famiglie e gli specialisti.



Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze linguistiche nella prima e seconda lingua comunitaria

Grazie all'impiego dei fondi PON è stato realizzato un primo intervento nel mese di Settembre di conversazione con madrelingua inglese; tale progetto, con i medesimi fondi, è continuato e si concluderà nel mese di Aprile. Esso è finalizzato all'acquisizione di un lessico più ampio e di più solide competenze comunicative. La seconda lingua tedesco sarà interessata da un progetto di accoglienza di alunne tedesche in PCTO, nell'ottica di un approfondimento delle funzioni comunicative anche di questa lingua.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento del livello medio degli esiti degli alunni nelle singole classi, con riferimento a tutte le discipline, in vista di una riduzione delle situazioni di difficoltà di apprendimento

Traguardo

Portare più della metà della classe a un livello di acquisizione delle competenze buono/discreto

○ Competenze chiave europee



Priorità

Incrementare la consapevolezza metodologica nella prospettiva dell'imparare ad imparare e dell'apprendimento continuo

Traguardo

Potenziare l'autonomia di apprendimento e la capacità di collaborazione in tutto gli elementi che compongono le singole classi, anche nella prospettiva di realizzare obiettivi di peer education

○ Risultati a distanza

Priorità

Adeguare l'esito del primo anno di scuola secondaria di primo grado a quello della quinta primaria, tra classi appartenenti all'IC NORD2, tramite iniziative di continuità tra i due gradi; innalzare il numero dei successi scolastici a distanza negli alunni e nelle alunne che hanno operato scelte in consonanza con il consiglio orientativo

Traguardo

Ridurre a quota residuale la discrepanza tra l'ordine primario e quello secondario di primo grado, nelle classi appartenenti dall'IC NORD2; portare all'80% l'esito in conclusione del primo anno di corso della scuola superiore, in tutti gli indirizzi, fatta salva la corrispondenza con il consiglio orientativo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Prosecuzione dell'attività di progettazione del curricolo condiviso e verticale; adeguamento delle verifiche alla programmazione e viceversa; potenziamento del



sistema di valutazione condiviso.

○ Ambiente di apprendimento

Creazione di almeno due ambienti di apprendimento in cui si possa svolgere un lavoro di tipo laboratoriale, in tutti i plessi, anche alla luce del finanziamento Next Generation Classroom, previsto dal PNRR

Attività prevista nel percorso: Attività di conversazione con docenti madrelingua

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Prof.ssa Donata Delfino. Le attività sono finanziate con i fondi PON per gruppi costituitisi già dal mese di Ottobre; accanto a questa attività è prevista, per l'intero gruppo classe delle terze secondaria di primo grado, un incremento delle ore di conversazione con madrelingua.
Risultati attesi	Acquisizione di maggiore fluidità comunicativa nelle lingua comunitarie oggetto di studio nell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Accoglienza studentesse



tedesche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof.ssa Marialuisa Manciana; le classi di tedesco ospiteranno alunne tedesche in attività di PCTO.
Risultati attesi	Acquisizione di maggiore fluidità comunicativa nelle lingua comunitarie oggetto di studio nell'Istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo si avvale di referenti di plesso, referenti di dipartimento, di aree progettuali, di commissioni in contatto diretto con la Dirigente, coadiuvata da due collaboratrici, dedicate una alla scuola primari e con funzioni di Vicaria, una alla scuola secondaria di primo grado, con funzioni di seconda collaboratrice. Tali figure sono affiancate da Coordinatori e Coordinatrici di classe. L'istituto si è avvalso di tutti i finanziamenti messi in campo nell'ultimo biennio, afferenti al Piano estate 2021-2022 e al finanziamento PON 2022-23, utilizzato per attività teatrali e artistiche nella scuola primaria e per attività di potenziamento linguistico (Inglese) nella scuola secondaria di primo grado. Sono stati finanziati, inoltre, i progetti di adeguamento del sito internet istituzionale e le attività di migrazione dei servizi in Cloud, oltre al Progetto Next generation Classroom, afferente al PNRR.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Revisione delle scansioni curriculari, alla luce della necessità di una programmazione più flessibile, come riconosciuto dal Collegio dei Docenti nella seduta del 20.12.2022. A tale attività saranno dedicati i futuri incontri di dipartimento, anche in vista dell'opportunità di riprogettare le prove comuni.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



Alla luce del finanziamento legato al PNRR, finalizzato alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, si prevede il rinnovamento della strumentazione informatica e la realizzazione di ambienti di tipo laboratoriale in tutti i plessi.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La partecipazione alla rete afferente al progetto INDIPOTE(dn)S è finalizzata all'approfondimento delle metodologie legate alla tematica della didattica per alunni e alunne DSA; l'istituto, inoltre, ha aderito a reti inerenti il linguaggio audiovisivo e il cinema e il Teatro, al fine di potenziare questi linguaggi e renderli interagenti con i linguaggi verbali, anche in considerazione della necessità di ricostruire il tessuto relazionale tra gli alunni e le alunne, messo in difficoltà dal periodo della pandemia.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le iniziative afferenti alla Missione 1.4, per cui la scuola è destinataria dei fondi finalizzati alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, nel quadro del finanziamento Next Generation Classroom, sono in via di definizione e di progettazione.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

In questa sezione sono descritti gli insegnamenti ad indirizzo specifico, quale il Corso musicale, i progetti e le iniziative di ampliamento curricolare e le modalità di valutazione; in allegato i quadri orari dei gradi di istruzione dell'Istituto

Percorso a indirizzo musicale

Il Percorso ad Indirizzo musicale è rivolto agli alunni che abbiano manifestato la volontà di studiare uno strumento e che abbiano superato la prova orientativo attitudinale predisposta dalla scuola. Sono previste tre ore d'insegnamento aggiuntive pomeridiane che si articolano in una lezione collettiva della durata di 1 ora e 30 minuti (suddivisi in 45 minuti di teoria e 45 minuti di orchestra) in continuità con le ore del mattino e una lezione di strumento in coppia della durata di 1 ora e 30 minuti in orario pomeridiano.

Gli strumenti insegnati sono: chitarra, clarinetto, pianoforte, violino.

L'insegnamento dello strumento musicale deve essere inteso come un arricchimento dell'insegnamento curricolare della musica, perché contribuisce ad un'appropriazione più consapevole del linguaggio specifico, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli lessicali, storici, culturali che insieme ne costituiscono la complessiva valenza. L'apprendimento dello strumento offre importanti occasioni di maturazione logica, perché l'alunno accede direttamente all'universo di simboli, significati e categorie che fondano il linguaggio musicale; offre inoltre occasioni di maturazione espressiva e comunicativa, mettendo in gioco la soggettività e ponendo le basi per lo sviluppo di capacità critico-estetiche. In questo contesto appare evidente l'importanza della pratica della musica d'insieme, sia per quanto riguarda le finalità musicali, che per quelle più generali di conoscenza ed espressione di sé, operando ciascuno col proprio singolo contributo in un contesto collettivo. Suonando insieme gli alunni dimostrano di aver fatto proprie le conoscenze di teoria musicale, le competenze tecniche e le capacità di esecuzione e di ascolto di sé e degli altri, di controllo del proprio stato emotivo, in funzione dell'efficacia espressiva della comunicazione. La musica d'insieme diventa una metodologia privilegiata per sviluppare abilità complesse, per loro natura interdisciplinari, come le capacità relazionali, decisionali, espressive, di comunicazione. Il tutto in una dimensione ludico-musicale, che offre motivazioni stimolanti per i ragazzi.

PROGETTI



LIFE SKILLS TRAINING

Solo scuola secondaria:

Il progetto prevede la formazione dei docenti e interventi in tutte le classi della scuola secondaria secondo il programma LST (15 moduli) per lo sviluppo di competenze personali, sociali, di resistenza all'uso di sostanze; il progetto ha uno sviluppo triennale e coinvolge gradualmente, nel corso dei tre anni, le classi prime, seconde e terze; "Educazione relazionale ed affettiva" per le classi 3^a scuola secondaria Virgilio e Pirandello: interventi specifici dei docenti nell'ambito del percorso curricolare, secondo il modello educativo e promozionale delle Life Skills.

SCUOLA AMICA

Attualmente realizzato da una Commissione, attiva percorsi di sensibilizzazione su temi e questioni di attualità e su problematiche etiche rilevanti (stranieri e accoglienza, l'Handicap e il diverso, le buone pratiche relazionali); nell'ultimo anno si è aperta alla progettazione del Giornalino d'Istituto, che sarà pubblicato con regolare cadenza.

CONSULENZA PSICOLOGICA/SPORETELLO per gli alunni scuole delle medie a richiesta su prenotazione

COLLABORAZIONE SUPPORTO per i compiti degli alunni in difficoltà inviati dalla scuola (Prealpino, Mompiano, ...)

ORGANIZZAZIONE PACCHETTI DI ORE DI RECUPERO DISCIPLINARE per gli alunni della scuola secondaria con carenze disciplinari, in orario curricolare ed extra curricolare

ATTIVITÀ MOTORIE/SPORTIVE

Per la scuola primaria: si realizzano interventi con il supporto di varie società sportive del territorio finalizzati a far conoscere e sperimentare diversi giochi motori / sport; in ogni livello di classe gli interventi variano sia come numero che come attività garantendo nel percorso quinquennale l'avvicinamento a tutti:

- Progetto "Vittoria Alata": incontri di propedeutica generale agli sport, prioritariamente classi 1^a, 3^a, 4^a

Per la scuola secondaria:

- Gare di atletica (per alunni selezionati)



- Gare di atletica distrettuali -provinciali
- Gara di Istituto di nuoto (per alunni selezionati)
- Gare di nuoto provinciali
- Corsa Campestre d'Istituto
- Corsa Campestre fase provinciale
- Torneo di pallavolo per le classi III

Promozione cultura musicale

Il progetto si prefigge, attraverso l'esperienza musicale vissuta nelle sue più diverse modalità di approccio, di avvicinare gli alunni alla comprensione e conoscenza del linguaggio musicale, contribuendo alla formazione più completa della loro personalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sapersi esprimere facendo musica attraverso l'uso degli strumenti musicali e/o della propria voce; • Mantenere la concentrazione durante le esecuzioni vocali/strumentali;
- Avere un ruolo attivo durante l'esecuzione di gruppo; • Saper applicare ed interpretare la notazione musicale tradizionale; • Conoscere il repertorio didattico musicale studiato; • Sviluppare le capacità espressive e musicali; • Mettere in atto processi di autovalutazione e valutazione delle altrui produzioni; • Sviluppare la capacità di esecuzione in funzione del controllo dello stato emotivo e del raggiungimento dell'efficacia della comunicazione

PROGETTO ORIENTAMENTO

Il progetto di orientamento pone l'alunno al centro del processo educativo, indirizzandolo nel percorso scolastico alla progressiva costruzione del proprio progetto di vita. "Orientamento per la scuola secondaria di II grado" - la scelta della scuola secondaria è un momento molto delicato nella vita di ciascun alunno, quello in cui si gettano le basi per il futuro; per questo in particolare per le classi terze della scuola secondaria si realizzano alcune specifiche attività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scuola infanzia: - la conoscenza di sé nel "diventare grande" - l'assunzione di comportamenti



adeguati - la riflessione su esperienze significative - l'emancipazione dall'adulto - la graduale autonomia Scuola primaria: - la consapevolezza delle proprie capacità - l'organizzazione del proprio tempo - la riflessione sul proprio percorso di crescita - il prendere delle decisioni - l'espressione del desiderio di migliorarsi Scuola secondaria: - la conoscenza di sé come soggetto che va costruendo la propria identità personale e sociale - lo sviluppo di capacità di autovalutazione e decisionali che consentano di tracciare il proprio progetto di vita in modo consapevole e responsabile

- l'acquisizione di informazioni per facilitare la lettura delle opportunità formative presenti sul territorio (scelte scolastiche di indirizzo; il mercato del lavoro; le nuove professionalità emergenti) Diventa indispensabile offrire agli studenti gli strumenti capaci di aiutarli a leggere con chiarezza la loro storia scolastica, comprendendo quale è il livello delle proprie competenze e conoscenze; quali sono le discipline nelle quali riescono ad esprimersi ed a sentirsi maggiormente realizzati e gratificati, mettendo in evidenza le loro abilità. L'intervento si articola su tre livelli: 1) Docenti: attuazione di una didattica orientativa il più possibile aderente alle caratteristiche dei soggetti attraverso l'approfondimento della conoscenza di sé e della motivazione allo studio, dei valori professionali tramite la somministrazione di questionari e la discussione di gruppo. 2) Genitori: coinvolgimento dei genitori nel progetto orientativo attuato nella scuola al fine di renderli maggiormente consapevoli dei processi decisionali implicati nella scelta scolastica-professionale dei propri figli. 3) Alunni: attivazione di una maggiore consapevolezza di se stessi e dei propri interessi e valori professionali per giungere ad auto-orientarsi, per incrementare la conoscenza delle proprie attitudini, dei propri interessi e delle proprie capacità.

AVVIAMENTO AL LATINO

Il progetto consiste nell'attivazione di un corso di approfondimento degli aspetti morfosintattici della lingua italiana nella prospettiva dell'apprendimento della lingua latina, in ragione delle scelte dell'indirizzo della scuola secondaria di secondo grado. Viene quindi attivato su richiesta degli alunni e svolto in gruppi per classi aperte parallele.



Progetti

• LIFE SKILLS TRAINING

Scuola secondaria:

Il progetto prevede la formazione dei docenti e interventi in tutte le classi della scuola secondaria secondo il programma LST (15 moduli) per lo sviluppo di competenze personali, sociali, di resistenza all'uso di sostanze; il progetto ha uno sviluppo triennale e coinvolge gradualmente, nel corso dei tre anni, le classi prime, seconde e terze;

"Educazione relazionale ed affettiva" per le classi 3^a scuola secondaria Virgilio e Pirandello: interventi specifici dei docenti nell'ambito del percorso curricolare, secondo il modello educativo e promozionale delle Life Skills.

"SCUOLA AMICA" :

progetto di accoglienza delle classi prime della scuola secondaria che prevede di realizzare un breve evento musicale (quando possibile anche teatrale) di benvenuto ai nuovi alunni delle classi prime, che rappresenti per loro un'esperienza in continuità con il lavoro svolto nell'ultimo anno della primaria (progetto continuità/promozione musicale) e/o un'occasione per entrare a contatto con alcune realtà della scuola per loro nuove.

•

CONSULENZA PSICOLOGICA/SPOTELLO per gli alunni scuole delle medie a richiesta su prenotazione

•

COLLABORAZIONE SUPPORTO per i compiti degli alunni in difficoltà inviati dalla scuola (Prealpino, Mompiano, ...)

•

ORGANIZZAZIONE PACCHETTI DI ORE DI RECUPERO DISCIPLINARE per gli alunni della scuola secondaria con carenze/insufficienze: orario scolastico (cl. I e III italiano), cl. II (matematica) ed extrascolastico (corsi da 9/12 ore inglese I,II,III + Italiano cl. II + matematica cl. I e III)



•

ATTIVITÀ MOTORIE/SPORTIVE

Per la scuola primaria: si realizzano interventi con il supporto di varie società sportive del territorio finalizzati a far conoscere e sperimentare diversi giochi motori / sport; in ogni livello di classe gli interventi variano sia come numero che come attività garantendo nel percorso quinquennale l'avvicinamento a tutti:

- Progetto "Vittoria Alata": incontri di propedeutica generale agli sport, prioritariamente classi 1^a, 3^a, 4^a

Per la scuola secondaria:

- Gare di atletica (per alunni selezionati)
- Gare di atletica distrettuali -provinciali
- Gara di Istituto di nuoto (per alunni selezionati)
- Gare di nuoto provinciali
- Corsa Campestre d'Istituto
- Corsa Campestre fase provinciale
- Torneo di pallavolo per le classi III

Promozione cultura musicale

Il progetto si prefigge, attraverso l'esperienza musicale vissuta nelle sue più diverse modalità di approccio, di avvicinare gli alunni alla comprensione e conoscenza del linguaggio musicale, contribuendo alla formazione più completa della loro personalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Sapersi esprimere facendo musica attraverso l'uso degli strumenti musicali e/o della propria voce; • Mantenere la concentrazione durante le esecuzioni vocali/strumentali; • Avere un ruolo attivo durante l'esecuzione di gruppo; • Saper applicare ed interpretare la notazione musicale tradizionale; • Conoscere il repertorio didattico musicale studiato; • Sviluppare le capacità espressive e musicali; • Mettere in atto processi di autovalutazione e valutazione delle altrui produzioni; • Sviluppare la capacità di esecuzione in funzione del controllo dello stato emotivo e del raggiungimento dell'efficacia della comunicazione.

PROGETTO ORIENTAMENTO

Il nostro progetto di orientamento pone l'alunno al centro del processo educativo, indirizzandolo nel percorso scolastico alla progressiva costruzione del proprio



progetto di vita. "Orientamento per la scuola secondaria di II grado" - la scelta della scuola secondaria è un momento molto delicato nella vita di ciascun alunno, quello in cui si gettano le basi per il futuro; per questo in particolare per le classi terze della scuola secondaria si realizzano alcune specifiche attività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scuola infanzia: - la conoscenza di sé nel "diventare grande" - l'assunzione di comportamenti adeguati - la riflessione su esperienze significative - l'emancipazione dall'adulto - la graduale autonomia Scuola primaria: - la consapevolezza delle proprie capacità - l'organizzazione del proprio tempo - la riflessione sul proprio percorso di crescita - il prendere delle decisioni - l'espressione del desiderio di migliorarsi Scuola secondaria: - la conoscenza di sé come soggetto che va costruendo la propria identità personale e sociale - lo sviluppo di capacità di autovalutazione e decisionali che consentano di tracciare il proprio progetto di vita in modo consapevole e responsabile - l'acquisizione di informazioni per facilitare la lettura delle opportunità formative presenti sul territorio (scelte scolastiche di indirizzo; il mercato del lavoro; le nuove professionalità emergenti) Diventa indispensabile offrire agli studenti gli strumenti capaci di aiutarli a leggere con chiarezza la loro storia scolastica, comprendendo quale è il livello delle proprie competenze e conoscenze; quali sono le discipline nelle quali riescono ad esprimersi ed a sentirsi maggiormente realizzati e gratificati, mettendo in evidenza le loro abilità. L'intervento si articola su tre livelli: 1) Docenti: attuazione di una didattica orientativa il più possibile aderente alle caratteristiche dei soggetti attraverso l'approfondimento della conoscenza di sé e della motivazione allo studio, dei valori professionali tramite la somministrazione di questionari e la discussione di gruppo. 2) Genitori: coinvolgimento dei genitori nel progetto orientativo attuato nella scuola al fine di renderli maggiormente consapevoli dei processi decisionali implicati nella scelta scolastica-professionale dei propri figli. 3) Alunni: attivazione di una maggiore consapevolezza di se stessi e dei propri interessi e valori professionali per giungere ad auto-orientarsi, per incrementare la conoscenza delle proprie attitudini, dei propri interessi e delle proprie capacità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA N. BERTHER BRESCIA	BSAA88401A
INFANZIA W. DISNEY BRESCIA	BSAA88402B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA N. SAURO BRESCIA	BSEE88401G
PRIMARIA ARICI BRESCIA	BSEE88402L
PRIMARIA QUASIMODO BRESCIA	BSEE88403N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC. I VIRGILIO-PIRANDELLO BS	BSMM88401E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi sono in linea con le Indicazioni nazionali 2012 e l'aggiornamento Nuovi scenari



Insegnamenti e quadri orario

I. C. NORD 2 BRESCIA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA N. SAURO BRESCIA BSEE88401G

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ARICI BRESCIA BSEE88402L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA QUASIMODO BRESCIA
BSEE88403N**



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I VIRGILIO-PIRANDELLO BS
BSMM88401E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



In accordo con le indicazioni ministeriali, il monte ore previsto è di 33 ore annuali, ripartito tra le diverse discipline, in prospettiva multidisciplinare e trasversale.

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA 22-23.pdf

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, le classi quarte e quinte della scuola primaria svolgeranno due ore di Educazione motoria, pertanto il modulo orario a 27 ore passerà a 29 ore.



Curricolo di Istituto

I. C. NORD 2 BRESCIA

Primo ciclo di istruzione



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento delle competenze linguistiche, prima e seconda lingua comunitaria

Corsi di conversazione con docenti madrelingua, per gruppi ristretti per le classi prime e seconde, per l'intero gruppo classe nelle terze della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento del livello medio degli esiti degli alunni nelle singole classi, con riferimento a tutte le discipline, in vista di una riduzione delle situazioni di difficoltà di apprendimento

Traguardo

Portare più della metà della classe a un livello di acquisizione delle competenze buono/discreto



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la consapevolezza metodologica nella prospettiva dell'imparare ad imparare e dell'apprendimento continuo

Traguardo

Potenziare l'autonomia di apprendimento e la capacità di collaborazione in tutto gli elementi che compongono le singole classi, anche nella prospettiva di realizzare obiettivi di peer education

Risultati attesi

Potenziamento della capacità comunicativa orale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Lingue

Multimediale

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● Attività teatrali e audiovisive

L'istituto ha aderito alle reti Cinema e teatro e Linguaggio audiovisivo e cinema, per la realizzazione di iniziative teatrali e audiovisive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento del livello medio degli esiti degli alunni nelle singole classi, con riferimento a tutte le discipline, in vista di una riduzione delle situazioni di difficoltà di apprendimento

Traguardo

Portare più della metà della classe a un livello di acquisizione delle competenze buono/discreto



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la consapevolezza metodologica nella prospettiva dell'imparare ad imparare e dell'apprendimento continuo

Traguardo

Potenziare l'autonomia di apprendimento e la capacità di collaborazione in tutto gli elementi che compongono le singole classi, anche nella prospettiva di realizzare obiettivi di peer education

Risultati attesi

Acquisizione della capacità di elaborare immagini e legarle ai testi; capacità di presentare ad un pubblico un lavoro teatrale di breve durata, in vista del potenziamento delle competenze relazionali (lavoro condiviso) e comunicative

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Approfondimento



Le attività si svolgono grazie alla collaborazione delle risorse interne con risorse esterne, ottenute grazie ai finanziamenti delle reti; è inoltre attiva la collaborazione con il Consiglio di quartiere, sia di Mompiano che del Villaggio Prealpino, per la realizzazione di attività legate alla creatività.

● Sicurezza e legalità

Approfondimento delle tematiche legate alla legalità, anche nella prospettiva della cittadinanza digitale e della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la consapevolezza metodologica nella prospettiva dell'imparare ad imparare e dell'apprendimento continuo

Traguardo

Potenziare l'autonomia di apprendimento e la capacità di collaborazione in tutto gli elementi che compongono le singole classi, anche nella prospettiva di realizzare obiettivi di peer education

Risultati attesi

Consapevolezza del profilo del cittadino nel contesto sociale e nel rispetto delle regole; competenza adeguata nell'utilizzo degli strumenti informatici; esercizio corretto della relazione tra pari e con l'adulto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento



Le iniziative si svolgono in collaborazione con la Polizia locale, con la Polizia postale e Cooperative operanti sul territorio nell'ambito delle tematiche afferenti alle questioni legate alla legalità e alla sicurezza informatica.

● Educazione ambientale

L'attività si svolge nei tre gradi di istruzione, a partire dall'infanzia con uscite sul territorio, in itinerari di conoscenza dell'ambiente e della biodiversità. Si arricchisce successivamente grazie alla visione di filmati, anche in collaborazione con le risorse offerte dall'Ente locale e da Associazioni del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la consapevolezza metodologica nella prospettiva dell'imparare ad imparare e dell'apprendimento continuo

Traguardo

Potenziare l'autonomia di apprendimento e la capacità di collaborazione in tutto gli elementi che compongono le singole classi, anche nella prospettiva di realizzare obiettivi di peer education



Risultati attesi

Consapevolezza della responsabilità ecologica e della necessità di seguire uno stile di vita sano, rispettoso di sé, degli altri e dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● Attività sportive

Potenziamento delle attività curricoli, tramite la partecipazione a tornei e gare che coinvolgono gli istituti comprensivi sul territorio; partecipazione ad iniziative di conoscenza degli sport, anche organizzate dall'Ente locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la consapevolezza metodologica nella prospettiva dell'imparare ad imparare e dell'apprendimento continuo

Traguardo

Potenziare l'autonomia di apprendimento e la capacità di collaborazione in tutto gli elementi che compongono le singole classi, anche nella prospettiva di realizzare obiettivi di peer education

Risultati attesi

Incremento della consapevolezza della propria fisicità e potenziamento del rapporto positivo con il corpo, nella prospettiva dell'ottimale coordinamento dell'attività fisica con quella mentale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Giornalino studentesco

Dall'anno 2022-23 è iniziata l'attività del Giornalino studentesco, con la finalità di raccogliere materiali dei tre gradi di istruzione, a documentazione dei lavori degli alunni e delle alunne; ogni numero in uscita sarà collegato a una tematica di interesse, per la quale sono previsti approfondimenti a diversi livelli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento del livello medio degli esiti degli alunni nelle singole classi, con



riferimento a tutte le discipline, in vista di una riduzione delle situazioni di difficoltà di apprendimento

Traguardo

Portare più della metà della classe a un livello di acquisizione delle competenze buono/discreto

Risultati attesi

La redazione del giornalino è prevista come momento di riflessione sulla realtà della scuola, in senso territoriale e culturale. Dovrebbe perciò stimolare la riflessione, a diversi livelli, sul proprio operato e sul rapporto con il mondo circostante, nella prospettiva del "Nuovo Umanesimo", come pensato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012/2018)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Vedere e conoscere il territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un



problema economico

Risultati attesi

Le attività, modulate nei diversi gradi di istruzione, si propongono di approfondire la conoscenza del territorio, attraverso uscite regolari seguite da osservazioni di natura teorica. A ciò si affiancano attività di approfondimento attraverso letture guidate (scuola primari), visione di filmati e documentari, esercitazioni "pratiche" sulla riduzione dei consumi e sulla consapevolezza ambientale (smaltimento quotidiano dei rifiuti in forma differenziata, riutilizzo dell'imballaggio, della carta, del vetro)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Nella scuola dell'infanzia: coltivazione di aiuole predisposte, con osservazione del ciclo vitale; allevamento di pulcini, fino alla schiusa delle uova e alla nascita

Nella scuola primaria: uscite sul territorio, con visite alle fattorie didattiche; adesione a iniziative di conoscenza del mondo animale; letture finalizzate alla conoscenza degli ambienti (mare, lago, ecc.)

Nella scuola secondaria di primo grado: uscite sul territorio, con attività di osservazione degli ambienti, in un percorso predisposto; visione di filmati inerenti gli ambienti naturali, anche in accordo con l'offerta dell'E.L.

Le attività rientrano nella progettazione d'Istituto e sono finanziate in qualità di Progetti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento delle strumentazioni e della connettività
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono individuati nelle classi di scuola primaria e secondaria, già abituati ad utilizzare alcuni strumenti, quali il registro elettronico, nell'applicazione "quaderno digitale" e la Gsuite for Education, supportati dalla fibra.

Risultati attesi: potenziamento della strumentazione, utilizzo dello strumento digitale a supporto ed ampliamento della didattica tradizionale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: La consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono soprattutto gli alunni e le alunne di scuola secondaria di primo grado

Risultato atteso e finalità dell'attività sono la consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti di scrittura, di calcolo, di ricerca delle fonti; la capacità di valutare l'attendibilità delle fonti e di selezionarle di conseguenza.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione per
l'innovazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti di tutti e tre i gradi

Risultati attesi: in linea con l'investimento 2.1 PNRR "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", formazione di almeno 20 unità di personale .



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. NORD 2 BRESCIA - BSIC88400D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri sono definiti dalla tabella allegata

Allegato:

Osservazioni e profilo di sviluppo.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono definiti dalla tabella allegata

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

I criteri sono definiti dalla tabella allegata

Allegato:

Comportamento_griglia - REVISIONE-2021-2022 - Legenda_comportamento (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri sono definiti dalla tabella allegata

Allegato:

Criteri di ammissione-non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri sono definiti dalla tabella allegata

Allegato:

Criteri di ammissione-non ammissione alla classe successiva.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I PEI sono redatti in piena collaborazione con le famiglie e le strutture di riferimento e l'insegnamento è altamente individualizzato, cercando il più possibile l'integrazione del singolo con il gruppo classe ed evitando l'uscita dall'aula. Attività di natura interculturale sono realizzate da un'apposita Commissione, che si occupa di portare testimonianze e momenti di condivisione delle esperienze di diverse realtà. La scuola realizza attività di recupero in corsi pomeridiani, nella scuola secondaria di primo grado, e di recupero in itinere nella scuola primaria, soprattutto grazie alle compresenze. In questi due anni successivi, grazie al PON e ai fondi del Piano estate, si sono realizzate iniziative destinate alla scuola primaria (attività teatrali e creative) e secondaria (corsi con docenti madrelingua inglese, per il potenziamento di questa lingua). Questi ultimi si sono tenuti sia nel periodo appena precedente l'inizio delle lezioni, che nel corso dell'anno scolastico e sono tuttora in atto. Nella scuola dell'infanzia è stato attivato un progetto di alfabetizzazione, "Il filo delle parole", a sostegno dell'inclusione dei bambini stranieri neoarrivati.

Punti di debolezza:

Un punto di grave debolezza è la carenza di organico, che, riducendo le possibilità di compresenza, limita la possibilità di sostenere gli alunni e le alunne in difficoltà soprattutto nella scuola primaria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI segue l'iter stabilito dalla legislazione in materia e coinvolge l'intera compagine dei docenti di sostegno dei tre gradi di scuola, dapprima in riunione plenaria, quindi in incontri per singolo grado.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Come da normativa, il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. I genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Condivisione della redazione del PEI e dei momenti di incontro con il Consiglio di classe e gli esperti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le verifiche sono definite in ragione del PEI di ciascun alunno; in linea di massima, si possono prevedere: □ verifiche comuni graduate □ Adattate □ Facilitate o semplificate sulla base del PEI per ogni disciplina; □ verifiche orali a compensazione di quelle scritte □ utilizzo di strumenti e mediatori



didattici

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni e le alunne certificati e certificate vengono accompagnati nella transizione da un grado all'altro grazie alla collaborazione tra la Commissione continuità e le docenti che ricoprono la Funzione strumentale connessa, grazie alla condivisione di informazioni e strategie didattiche.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la Didattica digitale integrata, formulato nell'emergenza della pandemia COVID 19, è stato attuato e specificato come da allegato.

Allegati:

Piano per la Didattica digitale integrata (1).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori della DS

Collaborano alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'istituto; in particolare:

- Coordinamento delle procedure sostituzioni interne in raccordo con i referenti di plesso e l'ufficio di segreteria
- Raccordo con la segreteria per diffusione circolari e verifica p.v. / divulgazione documenti e materiali circa la gestione dell'istituto/diffusione comunicazione alunni
- Calendarizzazione piano attività funzionali in collaborazione con DS e fiduciari di plesso
- Collaborazione all'organizzazione delle procedure e del controllo per gli scrutini ed esami scuola primaria
- Coordinamento e supporto delle attività e dei materiali preparatori dei Cd Interclasse
- Collaborazione alla gestione dell'orario di servizio dei docenti in raccordo con gli incaricati di plesso, alla verifica della sua funzionalità e alla Collocazione funzionale delle ore a disposizione
- Collaborazione alla redazione di circolari, avvisi e comunicazione alunni
- Coordinamento delle procedure per la scelta dei libri di testo
- Verbalizzazione le riunioni plenarie del Collegio dei Docenti, cura della raccolta e della conservazione degli allegati, pubblicazione di verbali /delibere
- Supporto ai coordinatori di classe per la verifica del rispetto del Regolamento di istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, ...)
- Partecipazione alle riunioni di staff e agli incontri di presentazione del PTOF alle famiglie -
- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Staff della DS

Lo staff della DS risulta composto, seppur in misura variabile, dai collaboratori e dai responsabili di plesso/sede; in relazione ai temi e alle esigenze si allarga alle funzioni strumentali, ai responsabili di dipartimento o ai referenti di specifiche commissioni / progetti

Con lo staff il dirigente analizza il contesto, le problematiche emergenti, i dati emersi dal rapporto di autovalutazione e individua le scelte strategiche principali su cui guidare l'istituto



Funzioni strumentali

Il personale incaricato di svolgere le funzioni strumentali si occupa di uno specifico settore, approfondendo la conoscenza dei temi connessi, promuovendo e coordinando le attività didattiche e funzionali relative all'area. Sono relative ai seguenti settori:

- coordinamento tecnologie digitali (gestione G-Suite, raccolta dati, rapporto con Invalsi, analisi esiti e divulgazione, supporto per gestione sito, sistema registro elettronico)
- integrazione disabili e DSA (informazione circa gestione del protocollo per le segnalazioni, coordinamento docenti di sostegno e classe con specialisti, verifica e divulgazione strumenti di programmazione e documentazione (PEI), redazione PAI)
- integrazione stranieri (organizzazione attività di alfabetizzazione e monitoraggio (NAI)
- orientamento (organizzazione e monitoraggio attività di orientamento)
- continuità (cura del rapporto tra i diversi gradi di istruzione)

Coordinatori di Dipartimento e responsabili di plesso

Coordinatori di dipartimento

· Guidano e coordinano i lavori del Dipartimento sulla base del piano generale delle attività; in particolare coordinano la programmazione e la verifica delle discipline inerenti il dipartimento
· Coordinano le azioni previste per l'attuazione dei processi di miglioramento in cui i dipartimenti siano coinvolti (verifica attuazione scansioni bimestrali, elaborazione, somministrazione valutazione prove comuni)
· Raccolgono proposte e formulano ipotesi circa la formazione/autoformazione
· Rendicontano i lavori e i materiali prodotti mantenendo il raccordo con la Dirigente e lo Staff di Dirigenza- collaborano alla gestione ordinaria e organizzativa dell'istituto

Responsabili di plesso

collaborano con il DS nei rapporti tra le scuole, con le scuole e agenzie del territorio - mantengono il collegamento periodico con la sede centrale o con gli uffici - favoriscono il coordinamento ed il funzionamento delle attività educative e didattiche nel plesso - vigilano sul rispetto del regolamento di istituto - curano in raccordo con la presidenza la gestione di entrata/uscita- intervallo - collaborano nel monitoraggio delle assenze degli alunni e al controllo del rispetto delle corrette regole di comportamento degli studenti -collaborano alla giustificazione delle assenze degli alunni, dei ritardi e delle uscite anticipate - coordinano gli orari e l'uso di spazi comuni del plesso -partecipano agli incontri di presentazione del POF alle famiglie, nonché alle riunioni di staff - collaborano alla gestione dell'eventuale servizio trasporto e prescuola - curano la gestione di riunioni di plesso con delega alla presidenza Consigli Interclasse / Intersezione - Effettuano il ritiro e smistamento della posta interna (avvisi/ volantini...) - curano



l'uso e l'organizzazione/ archiviazione di aula insegnanti e/o relativo materiale informativo - segnalano le eventuali emergenze / esigenze di intervento su strutture - controllano la presa visione Circolari Sito - collaborano alla gestione dell'orario di servizio dei docenti, alla verifica della sua funzionalità e alla collocazione funzionale delle ore adisposizione - verificano quotidianamente le assenze dei docenti raccordandosi con l'ufficio e le possibili sostituzioni segnalandole alla sede centrale -sostituiscono i docenti assenti con criteri di efficienza ed equità, registrando le relative operazioni su apposito registro consegnando la relativa rendicontazione alla segreteria - Mensa: organizzano gruppi e relativi docenti; segnalano eventuali malfunzionamenti e inviano relazione periodica

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali e amministrativi contabili e ne cura l'organizzazione esercitando funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica. In particolare: - ha responsabilità dell'operato del personale ATA, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; - organizza e gestisce il piano delle attività degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici; - cura la gestione finanziaria, contabile e patrimoniale dell'Istituto e degli atti amministrativi contabili in materia fiscale/contributiva; - predispone e gestisce - sulla base delle direttive del D.S. -il programma annuale e cura la redazione del Conto Consuntivo; - gestisce la parte amministrativa contabile in collaborazione con i docenti responsabili dei progetti previsti dal POF e dal Programma Annuale; - collabora in modo continuo con il Dirigente Scolastico in merito alle funzioni organizzative/amministrative e allo svolgimento dell'attività negoziale ed è membro dello staff e della giunta esecutiva.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo, in senso lato "Affari generali" gestisce le varie pratiche relative a: protocollo informatico e relativo smistamento, circolari interne, elezioni, organi collegiali, assicurazione

Ufficio acquisti L'ufficio acquisti, più ampiamente definito come settore "economato" , gestisce le pratiche relative a: edifici e locali scolastici, adempimenti sicurezza D.Lgs. 81/09, attività negoziali dall'attività istruttoria alla redazione di determine, ordini d'acquisto, contratti, gestione del patrimonio

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa di tutte le pratiche relative agli "alunni" (iscrizioni, trasferimenti, gestione fascicoli, statistiche, valutazione, libri di testo) nonché le attività relative all'organizzazione della didattica (calendario, orari scuole, organico classi, attività extracurricolari / progetti, visite istruzione, attività sportiva, commissioni, piano attività ...)



Gestione Personale

L'ufficio gestione del personale si occupa di tutte le pratiche relative alla gestione del personale sia docente che ATA, a tempo determinato o tempo indeterminato: assunzione, orari, gestione della carriera, assenze, mobilità, formazione, trattamento economico e connessi adempimenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [https://brescianord2-bssito.](https://brescianord2-bssito.registroelettronico.com/login/?next=/news/)

[registroelettronico.com/login/?next=/news/](https://brescianord2-bssito.registroelettronico.com/login/?next=/news/)

Pagelle on line [https://brescianord2-bssito.](https://brescianord2-bssito.registroelettronico.com/login/?next=/news/)

[registroelettronico.com/login/?next=/news/](https://brescianord2-bssito.registroelettronico.com/login/?next=/news/)

Modulistica da sito scolastico

<https://www.icnord2brescia.gov.it/>

Gestione documentale amministrativa

<https://nuvola.madisoft.it>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratrici della DS, con funzioni di sostituzione in caso di assenza per ferie o malattia; coadiuvanti nella gestione degli aspetti organizzativi e didattici.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Tutte le figure destinatarie di incarichi di middlemanagement, con funzione di consulenza	15
Funzione strumentale	Figure dedicate a: inclusione disabili, DSA, stranieri; orientamento; attività digitali	5
Capodipartimento	Un responsabile per ogni dipartimento della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado	13
Responsabile di plesso	Un responsabile per ogni plesso dell'Istituto	7
Responsabile di laboratorio	responsabili dei laboratori nelle scuole secondarie di primo grado	2
Animatore digitale	Responsabile della gestione del registro elettronico, delle attività digitali e della formazione del personale nel campo attinente la sfera digitale	1
Team digitale	Due docenti della scuola secondaria e uno della scuola primaria	3



Docente specialista di educazione motoria	Un docente per le classi quarte e quinte, con funzione di insegnante specialista	1
---	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Docenza nelle sezioni
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

8

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Attività di docenza su posto comune; due insegnanti specialiste lingua inglese
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

45

Docente di sostegno

Sostegno all'alunno certificato ex legge 104
Impiegato in attività di:

- Sostegno

6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

docenza della disciplina
Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docenza della disciplina e potenziamento per gruppi classe aperti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	15
---	---	----

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	docenza della disciplina Impiegato in attività di: • Insegnamento	8
-----------------------------	--	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docenza della disciplina Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
--	--	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docenza della disciplina Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
--	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docenza della disciplina Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
--	--	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	docenza della disciplina Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	docenza della disciplina Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	--	---

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	docenza della disciplina Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	--	---

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	docenza della disciplina Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	--	---

AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	docenza della disciplina Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	--	---

ADMM - SOSTEGNO	Attività di sostegno rivolta all'alunno certificato e articolata sul piccolo gruppo o sul gruppo classe Impiegato in attività di: • Sostegno	9
-----------------	---	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	docenza della disciplina Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	--	---

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	docenza della disciplina Impiegato in attività di:	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I GRADO (VIOLINO)

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali e amministrativi contabili e ne cura l'organizzazione esercitando funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica. In particolare: - ha responsabilità dell'operato del personale ATA, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; - organizza e gestisce il piano delle attività degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici; - cura la gestione finanziaria, contabile e patrimoniale dell'Istituto e degli atti amministrativi contabili in materia fiscale/contributiva; - predispone e gestisce - sulla base delle direttive del D.S. - il programma annuale e cura la redazione del Conto Consuntivo; - gestisce la parte amministrativa contabile in collaborazione con i docenti responsabili dei progetti previsti dal POF e dal Programma Annuale; - collabora in modo continuo con il Dirigente Scolastico in merito alle funzioni organizzative/amministrative e allo svolgimento dell'attività negoziale ed è membro dello staff e della giunta esecutiva.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo, in senso lato "Affari generali" gestisce le varie pratiche relative a: protocollo informatico e relativo smistamento, circolari interne, elezioni, organi collegiali, assicurazione

Ufficio acquisti

acquisti L'ufficio acquisti, più ampiamente definito come settore "economato", gestisce le pratiche relative a: edifici e locali scolastici, adempimenti sicurezza D.Lgs. 81/09, attività negoziali dall'attività istruttoria alla redazione di determine, ordini



d'acquisto, contratti, gestione del patrimonio

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa di tutte le pratiche relative agli "alunni" (iscrizioni, trasferimenti, gestione fascicoli, statistiche, valutazione, libri di testo) nonché le attività relative all'organizzazione della didattica (calendario, orari scuole, organico classi, attività extracurricolari / progetti, visite istruzione, attività sportiva, commissioni, piano attività ...)

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio gestione del personale si occupa di tutte le pratiche relative alla gestione del personale sia docente che ATA, a tempo determinato o tempo indeterminato: assunzione, orari, gestione della carriera, assenze, mobilità, formazione, trattamento economico e connessi adempimenti.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 6 per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Cinema e scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Linguaggio audiovisivo e cinema

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Insieme per la Protezione civile



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di sensibilizzazione alle politiche di conservazione del territorio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Le mamme tornano a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

progetto di alfabetizzazione in lingua italiana delle donne extracomunitarie i cui figli frequentano le scuole del Comune di Brescia



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione digitale

Formazione sulle innovazioni digitali, gestione della Gsuite, implementazione utilizzo registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Aggiornamento delle modalità di gestione della disabilità; il nuovo PEI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Docenti di sostegno
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: progetto INDIPOTE(dn)S

Formazione sulle problematiche DSA con condivisione di materiali e buone pratiche

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione disciplinare

Aggiornamento della formazione del personale in servizio

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Accoglienza alunni disabili



Descrizione dell'attività di
formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da Enti